

AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI TRIESTE

Redazione: Comunicazione, Relazioni Esterne Aziendali, Ufficio Stampa - ufficio.stampa@asuits.sanita.fvg.it Per informazioni: urp@asuits.sanita.fvg.it



@ASUITrieste



@ASUITrieste



ASUITS

ASUITS / EMATOLOGIA

Ematologia Clinica, Centro di Riferimento Regionale

Presso la Struttura vengono trattate tutte le patologie ematologiche ed autoimmuni

La S.C. Ematologia, collocata presso l'Ospedale Maggiore, si occupa ormai da oltre dieci anni della cura dei pazienti affetti dalle principali malattie del sangue, midollo osseo e sistema linfatico, con particolare riferimento alle patologie onco-ematologiche. La rilevanza epidemiologica delle malattie onco-ematologiche, acute e croniche, è oggi assai significativa e le attuali potenzialità terapeutiche sono incredibilmente più ampie del passato e sempre in espansione, attraverso il costante contributo della ricerca oncologica ed in particolare grazie ai progressi nell'immunoterapia.

La nostra attività clinica quotidiana è incentrata nel percorso che va dalla diagnosi alla cura di numerose patologie, che interessano nella popolazione sia giovani che anziani, quali Leucemie mieloidi e linfoidi acute e croniche, Mieloma multiplo, Linfomi di Hodgkin e non Hodgkin, indolenti e aggressivi, malattie mieloproliferative croniche.

La Struttura Complessa Ematologia, parte del "Dipartimento di Ematologia, Oncologia, Infettivologia", comprende un'area Degenze destinata ai ricoveri, che include una sezione Trapianti predisposta per il trapianto di cellule staminali emopoietiche autologhe (ASCT), ed un'area contigua che accoglie il Day hospital e gli Ambulatori.

Con diverse modalità ed in diverse fasi del percorso di cura pratichiamo trattamenti chemioterapici

ed immuno-terapici, trapianto di cellule staminali emopoietiche autologhe, terapie di supporto.

La cura complessiva dei nostri pazienti prevede percorsi di terapia lunghi e complessi, talora lunghi mesi, in cui il paziente viene seguito in regime di ricovero, ambulatoriale e di DH. Particolarmente complessa è la gestione di pazienti il cui trattamento prevede ricoveri di settimane o mesi con necessità al ricorso di isolamento protettivo fino a recupero ematologico della funzione midollare dopo le terapie.

La rilevanza della diagnosi e l'impatto delle patologie e delle terapie sulla vita del paziente ematologico impongono cure mediche dedicate e specialistiche, a cui deve accompagnarsi sempre un'indispensabile attenzione psicologica da parte del personale medico, infermieristico, nonché

ASUITS / DIPARTIMENTO DI MEDICINA TRASFUSIONALE GIULIANO ISONTINO

Da questo mese sul sito di ASUITS e nei prossimi inserti "Sanità a Trieste" è pubblicato il "Semaforo delle donazioni" con gli aggiornamenti sulle unità di sangue raccolte nel mese precedente. La donazione è un atto semplice, che non richiede un grande impegno ed è anche una preziosa opportunità per controllare il proprio stato di salute.

IL SEMAFORO DELLE DONAZIONI DI SANGUE



Nel mese di NOVEMBRE 2017 il semaforo delle donazioni è

ARANCIONE

Abbiamo raccolto 1202 unità di sangue intero mentre le trasfusioni di globuli rossi sono state 1400 con un bilancio negativo di 198 unità

Per sapere dove e quando donare vai su www.ass1.sanita.fvg.it

Un sentito grazie alle donatrici e ai donatori di sangue, plasma e piastrine che nel corso del 2017, hanno donato presso le nostre sedi di Trieste e Gorizia. A tutti, i migliori Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo. Vi attendiamo per le donazioni nel 2018!

Dove donare il sangue a Trieste e Gorizia

Trieste

Ospedale Maggiore - dalle ore 8:00 alle 11:00 dal lunedì al sabato.
Istituto Burlo Garofolo - dalle ore 8:00 alle 11:00 il lunedì ed il venerdì

Gorizia

Ospedale di S. Giovanni - dalle 8:00 alle 10:45 dal lunedì al venerdì ed il 1°, 3° (ed eventualmente 5°) sabato di ogni mese

Monfalcone

Ospedale S. Polo - dalle 8:00 alle 10:45 dal lunedì al venerdì ed il 2° e 4° sabato di ogni mese

Presso l'Autoemoteca su tutto il territorio regionale come da calendario uscite disponibile presso le sedi del Dipartimento di Medicina Trasfusionale e le sedi Associtative.

dei volontari.

A tale proposito è d'obbligo ricordare che le nostre attività sono state sostenute negli ultimi anni anche attraverso il contributo prezioso dell'AIL, Associazione

italiana contro Leucemie Linfomi-Mieloma-Onlus, la cui sede locale (una delle 81 sedi provinciali sparse sul territorio nazionale) è stata istituita a Trieste nel 2012. Da quel momen-

to AIL è presente accanto a noi dando origine a molteplici iniziative promosse per la raccolta di fondi destinati alla ricerca in ambito onco-ematologico ed al sostegno e l'assistenza

del paziente ematologico. Soci e volontari AIL si sono impegnati direttamente nella vicinanza al paziente ematologico (come nel caso dei punti d'informazione attivi presso il nostro Reparto) ed in parallelo hanno realizzato con entusiasmo numerose attività ed iniziative finalizzate alla raccolta di fondi ed alla diffusione di conoscenza delle patologie onco-ematologiche.

Anche quest'anno si è potuto finanziare la presenza di una Psicologa, la cui professionalità è impiegata nel supporto attraverso il colloquio con gli ammalati e i loro parenti, attraverso la collaborazione con il personale medico e paramedico. Si è provveduto all'acquisto di materiale utile al Reparto di Ematologia, si è organizzato un servizio di trasporto dei malati da e verso l'Ospedale, ed è stato infine possibile finanziare alcune borse di studio per giovani medici ospiti che intraprendono la formazione dopo la Laurea.

La SC Ematologia è impegnata inoltre in attività di ricerca e collaborazione in particolare nel campo della leucemia linfatica cronica (Oncoematologia sperimentale CRO Aviano), leucemia mieloide acuta e cronica (rete Ematologica del Triveneto), trapianto di midollo autologo (GITMO-EBMT), mieloma multiplo (rete Ematologica del Triveneto e trials clinici nazionali), amiloidosi sistemica (Centro Amiloidosi di Pavia).



L'infermiere di comunità nei Distretti, figura cardine dell'assistenza domiciliare

Nei Distretti l'infermiere garantisce la protezione della salute dei cittadini delle comunità di riferimento.

In ogni distretto il Servizio Infermieristico opera con la rete della residenzialità di competenza, con il volontariato ed il terzo settore, con l'ATER e con il Comune di Trieste.

L'assistenza infermieristica domiciliare è attiva tutti i giorni sulle 24 ore; quella ambulatoriale è diversificata per problemi di salute e per fasce di età (minori, adulti, anziani). L'infermiere di comunità conosce i bisogni di salute della persona e del suo contesto, promuove la presa in carico, gestisce il processo assistenziale, ga-

rantisce la continuità delle cure tra ospedale e territorio ed in tutti i luoghi nei quali la persona si trova. Contribuisce inoltre alla promozione della salute ed alla prevenzione attraverso il coinvolgimento attivo, l'informazione e l'educazione sanitaria del cittadino e dei suoi familiari.

La legge nazionale inquadra l'infermiere come responsabile dell'assistenza generale infermieristica; la recente Legge di riforma sanitaria regionale n. 17/2014 sancisce che l'infermiere di comunità è la figura cardine dell'assistenza domiciliare.

Le principali funzioni dell'infermiere sono la prevenzione delle ma-

lattie, l'assistenza delle persone malate o con disabilità di tutte le età, e l'educazione sanitaria e terapeutica.

Egli opera in sinergia con i medici di medicina generale e con altri professionisti della salute per favorire la permanenza delle persone nel loro contesto di vita.

In accordo con i medici e pediatri di famiglia, promuove percorsi assistenziali personalizzati per le principali malattie a lungo termine, allo scopo di evitare la riacutizzazione della malattia ed i ricoveri ospedalieri impropri.

In caso di ricovero ospedaliero, può essere attivata la continuità assistenziale, finalizzata ad accompagna-

re le persone di tutte le età nella fase della dimissione e nell'attivazione delle risposte assistenziali necessarie dopo il ricovero.

L'azione assistenziale dell'infermiere, integrata con i Servizi Sociali, è importante per garantire una risposta completa volta a tutelare tutti gli aspetti che riguardano la salute: le relazioni sociali significative, gli aspetti socioeconomici, la sicurezza dell'ambiente di vita.

La presa in carico integrata, con l'attivazione di reti formali ed informali, permette di contrastare l'isolamento sociale e l'istituzionalizzazione delle persone, in particolare degli anziani. Nelle situazioni di maggior complessità,

sono attivate specifiche équipe che coinvolgono personale sanitario e sociale. In accordo con la persona e la famiglia, viene definito un progetto personalizzato che individua la tipologia di assistenza socio sanitaria più adeguata. Tutto il percorso è gestito dall'infermiere di comunità responsabile del processo di continuità assistenziale (care manager).

L'infermieristica di comunità contrasta le cattive pratiche che possono causare danni alla salute, in primo luogo la contenzione. Grazie ad un approccio globale e proattivo, rileva i fattori di rischio e ne incoraggia la rimozione promuovendo cure sicure, appropriate e di qualità.

I progetti in atto ormai da vent'anni nei distretti triestini sono rivolti alla prevenzione: dell'incontinenza, delle lesioni da pressione, delle infezioni, degli incidenti domestici. Contrastare ogni forma di dolore fisico, psicologico e relazionale rappresenta l'elemento cardine dei singoli progetti assistenziali. L'infermiere di comunità esprime anche competenze avanzate, in particolare negli ambiti della dialisi peritoneale, oncologia e cure palliative, salute mentale, dipendenze, e in materia di lesioni cutanee e ferite difficili.

Gli interventi infermieristici sono quindi volti a garantire buoni esiti di salute ai cittadini.

SANATORIO TRIESTINO

Si rinnova la Ginecologia del Sanatorio Triestino

Il 2018 del Sanatorio Triestino inizia con la nomina del nuovo Responsabile dell'unità di Ginecologia, il dr Massimo Santuz. In occasione della nuova nomina del Responsabile la Società effettuerà importanti investimenti in termini di personale e strumentazione all'avanguardia a supporto dell'attività di chirurgia Ginecologica e ambulatoriale.

Il dr Santuz, 49 anni, proviene da esperienze lavorative presso la Clinica Osterico-Ginecologica dell'Università di Udine e, negli ultimi anni, presso strutture private accreditate regionali con particolare impegno ed una profonda esperienza in ambito chirurgico miniinvasivo, laparoscopico, isteroscopico e tradizionale.

Ecco dunque che il rinnovarsi dello staff grazie anche all'ingresso anche di una nuova specialista ginecologa collaboratrice del dr Santuz, diviene occasione di implementazione dell'offerta di ricovero e ambulatoriale: check up mirati femminili sul climaterio, menopausa ed uro-ginecologia, oltre all'attività di diagnosi e prevenzione (pap test, HPV test, colposcopie, ecografie 3D, isteroscopia ambulatoriali diagnostiche). Il Sanatorio Triestino pone particolare attenzione alle patologie femminili già da tempo; infatti partecipa allo screening regionale per la prevenzione del tumore della cervice uterina effettuando

tutte le prestazioni con percorsi di diagnosi e cura. Tra gli obiettivi del nuovo Servizio di Ginecologia compare anche il supporto per l'inquadramento e il completamento dell'iter diagnostico per la procreazione medicalmente assistita (PMA) in collaborazione con i principali Centri ed Operatori della Regione.

Prende così forma, all'interno del Sanatorio Triestino, una vera e propria sinergia tra ginecologi, urologi, andrologi e chirurghi in grado di garantire una rete multidisciplinare che diviene strumento di ottimizzazione dell'adeguatezza e della tempestività delle proposte preventive, di monitoraggio e terapeutiche.



Nella foto: il presepe realizzato da Antonio de Chiara presso la 1° Medica al 9° piano dell'Ospedale di Cattinara.

*La Direzione Generale di ASUITs
augura alla cittadinanza
e a tutti i dipendenti
un sereno Natale e felice anno nuovo*

CONTRIBUTI ASUITs

Questo numero di Sanità a Trieste è stato realizzato grazie ai contributi di:

GIANLUCA FESTINI

Direttore f.f. SC Ematologia

BARBARA IANDERCA

Resp. SSD Serv. Inf. Distrettuale Distretto 1

CLAUDIA RUSGNACH

Resp. SSD Serv. Inf. Distrettuale Distretto 2

OFELIA ALTOMARE

Direttore Dist. 3 e Resp. SSD Serv. Inf. Distrettuale Distretto 3

MONICA BONETTI

Resp. SSD Serv. Inf. Distrettuale Distretto 4